

DIRITTO ALLA BELLEZZA DI **SAPER STARE** INSIEME

Complicata la vita in **gruppo!** Occorre saper gestire «*gesti, affetti di giornata, muoversi come ospiti pieni d'attenzione per non disturbare*» (F.Battiato).

Questo è il compito dell'educazione: contribuire all'auto-regolazione umana, insegnare ai bambini a vivere e ad essere cittadini.



Per capacità linguistica e comunicativa, le relazioni dei bambini, a partire dai tre anni di età, aumentano in termini di qualità e quantità. A scuola i bambini si sperimentano come persone al di fuori dell'ambito familiare, cognitivamente pronti per apprendere regole sociali e di comportamento, essenziali per la vita. Dunque, avere amici, permette ai bambini di allenarsi attraverso il gioco e di imparare modi e tempi che permetta loro una buona relazione sociale. Ma per avere amici occorre imparare rispetto e semplici regole di convivenza, sostenendo un apprendimento olistico e dello sviluppo.





Il gruppo sezione venutosi a formare a settembre, si è dimostrato fin da subito fortemente emotivo e relazionale, e ciò che sembrava consolidato, non lo era più. Per promuovere empatia e autoregolazione, noi maestre abbiamo ritenuto utile dividere il gruppo in due sottogruppi misti per età così da mantenere i

vantaggi della sezione mista e favorire il rispetto reciproco in relazione all'uguaglianza e alla diversità di tutti i bambini della sezione. Facendoci noi adulti contenitori emotivi a sostegno delle loro relazioni e del loro fare, abbiamo notato grandi cambiamenti positivi nei rapporti affettivi, cooperativi e di scambio dei bambini.

20 novembre, anniversario della **Convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia**